

## **Ambito n°3 GARFAGNANA**

Province: *Lucca*

Territori appartenenti ai Comuni: *Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Pieve di Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Sillano, Vagli di sotto, Vergemoli, Villa Collemandina*

## **Sezione 4**

*Beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 art. 136*

**Provincia di Lucca**

**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI**

| <b>codice</b>            | <b>D.M. – G.U.</b>   | <b>denominazione</b>                                     | <b>comune</b> | <b>superficie (ha)</b> | <b>territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)</b> | <b>tipologia</b> art. 136 D.Lgs. 42/04 |   |   |   |
|--------------------------|--|--|---------------|------------------------|---|--|---|---|---|
| 9046095                  | D.M. 23/12/1970<br>– G.U. 17 del<br>1971   | Zona della grotta del Vento sita nel comune di Vergemoli | Vergemoli     | 270,62                 | Garfagnana  | a                                      | b | c | d |
| <b>motivazione</b>       | La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, oltre alle caratteristiche di grande importanza geologica, costituisce un quadro naturale di eccezionale valore avente i requisiti panoramici di cui ai numeri 3 e 4 dell'art 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, è comprendente la sopra citata Grotta del Vento che, per la vastità degli ambienti, il grande sviluppo e la bellezza delle concrezioni, tutte ancora vive e brillanti, può essere senza meno annoverata tra le grotte più importanti d'Italia |  |               |                        |   |  |   |   |   |
| <b>Tipi di paesaggio</b> |  |  |               |                        |   |  |   |   |   |

**B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA**

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

|   | <b>elementi di valore</b>  | <b>permanenza dei valori – elementi di degrado</b>  |
|---|--|---|
| <b>morfologia</b>                           | Complesso carsico ipogeo caratterizzato dalla vastità degli ambienti, dal suo grande sviluppo e dalla bellezza delle concrezioni ancora vive e brillanti | Ambiente di grande impatto paesaggistico e di grande importanza geologica. L'area è dominata dal massiccio roccioso della Pania Secca. La Grotta del Vento, che si snoda all'interno del sopra citato massiccio roccioso mantiene intatte ed inalterate le sua concrezioni di unica bellezza di rilevante importanza. |
| <b>idrografia naturale e antropica</b>      |  |   |
| <b>mosaico agrario</b>                      |  |   |
| <b>elementi vegetazionali</b>               |  |   |
| <b>sistema insediativo</b>                  |  |   |
| <b>sistema della viabilità</b>              |  |   |
| <b>visuali panoramiche ("da" e "verso")</b> |  |   |

B2. Elementi rilevati ad oggi

|  | <b>elementi di valore*</b>   | <b>elementi di rischio</b>   |
|--|--|--|
| <b>Elementi costitutivi naturali</b>                           | Massiccio roccioso delle Panie e concrezioni umide all'interno della Grotta del Vento.   |  |
| geomorfologia  |  |  |
| Idrografia naturale  |  |  |
| vegetazione  | Ruscelli che discendono dalla Pania secca e laghetti e corsi d'acqua sotterranei all'interno della Grotta del Vento.   | Per quanto riguarda i corsi d'acqua e laghetti all'interno della grotta i cambiamenti climatici portano a lunghi periodi di secca.   |
| <b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>       | Vegetazione di faggi e castagni  |  |
| Idrografia artificiale   |  |  |
| Paesaggio agrario storico                                      |  |  |
| Paesaggio agrario moderno                                      |  |  |
| <b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b> | Paese di Fornovolasco (escluso dall'area ma posto al limite del confine sud).  | Interventi di manutenzione o ristrutturazione incongrui. Riattivazione attività estrattiva ed indiscriminata frequentazione delle cavità da parte di cercatori di minerali appassionati o curiosi. |
| Insedimenti storici  | Case sparse nei pressi del parcheggio ed ingresso alla Grotta del Vento. Resti di vecchie miniere completamente abbandonate.   |  |
| Insedimenti moderni  |  | Edificio di recente edificazione per l'accoglienza dei visitatori e gestione Grotta del Vento.   |
| Viabilità storica  | Strada che conduce dalla Grotta del Vento al paese di Vergemoli. La strada offre scorci paesaggistici unici verso il fondo valle e verso i monti circostanti con particolare vista anche sull'Arco del Monte Forato.   | Eventuali variazioni future della viabilità.   |
| Viabilità moderna e contemporanea                              |  | Parcheggio vicino al centro accoglienza visitatori ed ingresso alla grotta. Eventuali ampliamenti o interventi incongrui per migliorare la fruibilità della grotta da parte dei visitatori.        |
| Visuali panoramiche ("da" e "verso")                           | Visuali panoramiche verso le cime della Pania Secca, Pania della Croce, Arco del Monte Forato.   |  |
| Dinamiche di trasformazione recente e/o previste               | Ampliamenti o ristrutturazioni incongrue dell'edificato nonché eventuali variazioni della viabilità attuale per la fruizione delle Grotta del Vento da parte dei visitatori potrebbero incidere sulla percezione del paesaggio originario e sugli aspetti geologici del complesso. |  |

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivi per la tutela.</b>  | <p>Salvaguardia delle concrezioni umide all'interno della Grotta del Vento anche attraverso la corretta gestione regolamentazione della fruizione turistica.</p> <p>Salvaguardare le attuali condizioni di naturalità presenti nelle aree esterne alla grotta.</p> <p>Limitare l'accesso alle vecchie miniere di ferro da parte di cercatori o appassionati di minerali non autorizzati</p> <p>Mantenimento delle visuali panoramiche che si aprono lungo la viabilità che dalla Grotta del Vento conduce al paese di Vergemoli verso il fondovalle e verso i monti circostanti tra i quali il Monte Forato con la spettacolare conformazione dell'arco.</p> <p>Tutela delle aree boschive che mantengono elementi vegetazionali locali ed autoctone.</p> |
| <b>Obiettivi per la valorizzazione.</b>                                  | <p>Definire un progetto di recupero del patrimonio minerario dismesso per finalità didattico-scientifiche e documentaristiche ai fini della fruizione integrata delle risorse territoriali.</p> <p>Qualificazione degli spazi pubblici all'interno dei centri e dei nuclei abitati attraverso l'inserimento di arredi urbani.</p> <p>Riqualificazione degli edifici incongrui sotto il profilo architettonico rispetto ai caratteri dell'edilizia tradizionale.</p>   |
| <b>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni.</b> | <p>Gli strumenti della pianificazione comunale assicurano il mantenimento delle visuali che dalla strada che conduce a Vergemoli si aprono verso le vallate ed i rilievi circostanti, attraverso una specifica disciplina localizzativa degli impianti tecnologici .</p>  |

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE.

|   |   |
|---|---|
| <b>Individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</b> | . |
| <b>Obiettivi per il recupero e la riqualificazione</b>              |   |

**Note:**

.

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

| codice                   | D.M. – G.U.   | denominazione  | comune   | superficie (ha) | territori della Toscana (Atlante dei paesaggi) | tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04 |   |   |   |
|--------------------------|---|--|--|-----------------|--|---------------------------------|---|---|---|
|                          |   |  |  |                 |  | a                               | b | c | d |
| 9046058                  | D.M. 28/03/1972 – G.U. 140 del 1972   | Zona dell'Orecchiella, sita nell'ambito dei comuni di S. Romano in Garfagnana, Sillano, Piazza al Serchio e Villa Collemandina | Sillano, Villa Collemandina, San Romano in Garfagnana, Piazza al Serchio | 1257,28         | Garfagnana                                     |                                 |   |   |   |
| <b>motivazione</b>       | La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, sita su di un altopiano irregolare di rocce calcaree ed arenacee, rivestita di boschi e di praterie, costituisce, per le sue suggestive caratteristiche ambientali, un quadro naturale di grande valore paesaggistico e panoramico, ricco di punti di belvedere accessibili al pubblico |  |  |                 |  |                                 |   |   |   |
| <b>Tipi di paesaggio</b> |   |  |  |                 |  |                                 |   |   |   |

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo

|   | elementi di valore                                 | permanenza dei valori – elementi di degrado  |
|---|--|--|
| <b>morfologia</b>                           | Altopiano irregolare di rocce calcaree ed arenacee | Zone dell'altopiano con rilievi moderatamente ripidi e attestati sulla quota media di 1200m slm. si alternano a ripidi valloni rocciosi in località Colle del Lupo fino al lago artificiale di Vicaglia.   |
| <b>idrografia naturale e antropica</b>      |  |  |
| <b>mosaico agrario</b>                      |  |  |
| <b>elementi vegetazionali</b>               | Boschi e praterie                                  | L'area è caratterizzata da abetaie e faggete e da grandi praterie.   |
| <b>sistema insediativo</b>                  |  |  |
| <b>sistema della viabilità</b>              |  |  |
| <b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b> | Interesse panoramico                               | Molti sono i punti di facile accesso da cui si possono ammirare panorami e scorci d'interesse paesaggistico e naturalistico. L'altopiano offre viste verso le cime delle Alpi Apune, la Pania di Corfino e il Monte Prado. Verso sud lo sguardo spazia verso tutta la vallata della Garfagnana. Suggestive sono le viste dalla diga del lago artificiale di Vicaglia sulle pareti rocciose a strapiombo. |

B2. Elementi rilevati ad oggi

|  | <b>elementi di valore*</b>   | <b>elementi di rischio</b>  |
|--|--|---|
| <b>Elementi costitutivi naturali</b>                           | Dalla quota media dei 1200m slm si passa ai 939m slm del lago artificiale di Vicaglia e ai 1000m slm della località di Sulcina. Territorio che varia dai dolci rilievi delle praterie alle ripide pareti rocciose. |   |
| geomorfologia  |  |   |
| Idrografia naturale  |  |   |
| vegetazione  | Vaste faggete sono intervallate da fitte e buie abetaie (probabile opera di rimboschimento) e da praterie dedicate al pascolo.   |   |
| <b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>       |  | Impatto ambientale causato dalla diga di Vicaglia   |
| Idrografia artificiale   |  |   |
| Paesaggio agrario storico                                      | Praterie dedicate al pascolo.  | Abbandono per diminuzione o cessazione attività zootecnica  |
| Paesaggio agrario moderno                                      | Valore del non ancora sfruttato intensivamente a livello turistico.  |   |
| <b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b> | Cascine e fienili con struttura in legno e/o pietra e copertura in paglia.   | Mancanza di manutenzione delle strutture organarie e interventi di sostituzione o manutenzione con nuove tipologie e materiali. |
| Insedimenti storici  |  |   |
| Insedimenti moderni  | Edifici unifamiliari per soggiorni vacanze. Centro visite e direzionale della Riserva Naturale Orecchiella.  | Mancanza di manutenzione e/o interventi incongrui all'ambiente.   |
| Viabilità storica  |  |   |
| Viabilità moderna e contemporanea                              | Strade sull'altipiano che offrono uniche e straordinarie visuali panoramiche   |   |
| <b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>                    | Visuali verso Alpi Apuane, Pania di Corfino, M.te Prado, Garfagnana.   |   |
| <b>Dinamiche di trasformazione recente e/o previste</b>        | Fenomeni di sviluppo turistico e residenziale non regolamentato.<br>Abbandono delle pratiche agricole di alta quota tra cui il pascolo.  |   |

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Obiettivi per la tutela.</b></p>  | <p>Conservazione, attraverso una corretta gestione forestale, dei boschi costituiti in prevalenza da faggi ed abeti.<br/>         Conservazione attiva delle numerose praterie di crinale ai fini del contenimento di fenomeni di rimboschimento.<br/>         Mantenimento in efficienza del sistema idrico superficiale costituito da torrenti e ruscelli che scorrono all'interno delle abetaie e delle faggete.<br/>         Conservazione dei caratteri storici, tipologici ed architettonici dell'edilizia tipica costituita da case e cascine in pietra.<br/>         Mantenimento dei tracciati poderali storici sia nella giacitura che nei sottofondi.<br/>         Mantenimento delle visuali panoramiche che si aprono da numerosi punti di belvedere collocati sull'altopiano dell'Orecchiella verso le cime delle Apuane, la Pania di Corfino e il Monte Prado oltre a numerosi scorci verso la vallata della Garfagnana sottostante ed il lago artificiale di Vicaglia.</p> |
| <p><b>Obiettivi per la valorizzazione.</b></p>                                  | <p>Riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità rispetto al contesto territoriale e alle tipologie edilizie di matrice storica.<br/>         Recupero di edifici storici di matrice rurale (metati, fienili con copertura in paglia) con interventi che non ne alterino le caratteristiche formali tipologiche.</p>   |
| <p><b>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni.</b></p> | <p>Gli strumenti della pianificazione dei comuni definiscono specifiche discipline volte ad assicurare buoni livelli di qualità architettonica negli interventi di recupero del patrimonio edilizio ivi inclusi quelli volti a favorire il ripristino dei caratteri architettonici e stilistici originari.<br/>         Gli strumenti della pianificazione comunale assicurano il mantenimento delle visuali che dall'altopiano dell'Orecchiella si aprono verso i rilievi concernimi e sulla vallata sottostante, attraverso una specifica disciplina localizzativa degli impianti tecnologici .</p>  |

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE.

|   |  |
|---|--|
| <b>Individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</b> |  |
| <b>Obiettivi per il recupero e la riqualificazione</b>              |  |

**Note:**

**Provincia di Lucca**

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

| <b>codice</b>            | <b>D.M. – G.U.</b>   | <b>denominazione</b>                           | <b>comune</b> | <b>superficie (ha)</b> | <b>territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)</b> | <b>tipologia</b> art. 136 D.Lgs. 42/04 |   |   |   |
|--------------------------|--|--|---------------|------------------------|---|--|---|---|---|
| 9046232                  | D.M. 20/09/1974 – G.U. 340 del 1974  | Zona del Monte Argegna in comune di Minucciano | Minucciano    | 255,67                 | Garfagnana  | a                                      | b | c | d |
| <b>motivazione</b>       | La zona predetta ha notevole interesse pubblico in quanto rappresenta certamente uno dei punti panoramicamente più interessanti e grandiosi di tutta la provincia anche per la particolare bellezza delle pendici del monte, cinte da una fitta fascia di boschi di pini ed abeti, attraverso i quali si snoda dolcemente la strada che, all'improvviso sbocca all'aperto sul rude e suggestivo ambiente alpestre dove, dal vasto prato, immerso nel caratteristico e solenne silenzio delle vette montane, lo sguardo abbraccia tutta la varietà di aspetti delle innumerevoli vallate degli opposti versanti cui fanno degna e maestosa cornice alcune delle più importanti cime apuane, quali il Pisanino, il Pizzo d'Uccello, il Grondilice, il Garnerone. |  |               |                        |   |  |   |   |   |
| <b>Tipi di paesaggio</b> |  |  |               |                        |   |  |   |   |   |

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

|   | <b>elementi di valore</b>  | <b>permanenza dei valori – elementi di degrado</b>  |
|---|--|---|
| <b>morfologia</b>                           | Forma particolare che ricorda i grandi ipogei mediterranei; sommità del monte costituita da un altipiano prativo   | Permanenza dei valori morfologici del territorio.   |
| <b>idrografia naturale e antropica</b>      |  |   |
| <b>mosaico agrario</b>                      |  |   |
| <b>elementi vegetazionali</b>               | Fitta fascia di boschi di pini ed abeti; vasto prato che caratterizza l'altopiano  | Permanenza di boschi di pini e abeti e del vasto prato sull'altopiano. Faggete lungo la strada che conduce da Giuncugnano alla sommità del colle.   |
| <b>sistema insediativo</b>                  | Santuario della Madonna della Guardia  | Permanenze dei valori nell'edificio originario del Santuario della Madonna della Guardia. Elementi di degrado per incongruenze architettoniche negli edifici adiacenti e nelle vicinanze del Santuario. Centro pellegrini, ristorante, campeggio. |
| <b>sistema della viabilità</b>              | Valore panoramico della strada che si snoda attraverso i boschi  | Viste panoramiche d'interesse dalla strada che sale da Giuncugnano verso l'altopiano e scendendo verso le località di Carpinelli, Sermezza, Metra, Albiano, Novella.  |
| <b>visuali panoramiche ("da" e "verso")</b> | Uno dei punti panoramicamente più interessanti e grandiosi della provincia; verso tutta la varietà di aspetti delle innumerevoli vallate degli opposti versanti cui fanno da cornice alcune delle più importanti cime apuane ( il Pisanino, il Pizzo d'Uccello, il Grondilice, il Garnerone) | Viste di grande importanza naturalistica e panoramica verso le cime delle Alpi Apuane, verso i crinali più elevati degli Appennini ed in direzione delle vallate e rilievi montuosi della Lunigiana.  |

B2. Elementi rilevati ad oggi

|  | <b>elementi di valore*</b>   | <b>elementi di rischio</b>   |
|--|--|--|
| <b>Elementi costitutivi naturali</b>                           | Vasti altopiani che degradano verso valle con pendii piuttosto dolci e poco ripidi.  |  |
| geomorfologia  |  |  |
| Idrografia naturale  |  |  |
| vegetazione  | Ai margini delle praterie sull'altopiano foreste di pini e abeti. A quote più basse, intorno ai 400m slm., presenti colture quali viti e oliveti.                                  | Deforestazioni indiscriminate. Inselvatichimento delle aree coltivate per abbandono da parte dell'uomo.                                    |
| <b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>       |  |  |
| Idrografia artificiale   |  |  |
| Paesaggio agrario storico                                      | Praterie con animali al pascolo. Terrazzamenti per la coltivazione della vite e degli olivi.   | Abbandono per cessazione di attività zootecniche e di pastorizia. Inselvatichimento delle aree coltivate per abbandono da parte dell'uomo. |
| Paesaggio agrario moderno                                      |  |  |
| <b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b> | Santuario Monte Argegna e centri abitati di Albiano (confine spezzata C) e Sermezzana.   | Nuove edificazioni e ristrutturazioni e/o manutenzioni incongrue.  |
| Insedimenti storici  |  |  |
| Insedimenti moderni  |  | In località Casone Carpinelli aree di nuova edificazione ad uso residenziale e turistico ricettivo.  |
| Viabilità storica  | Strada che attraversa tutta l'area di vincolo e che giunge al Santuario dell'Argegna da Giuncugnano.   | Eventuali variazioni future della viabilità in funzione dell'afflusso di visitatori.   |
| Viabilità moderna e contemporanea                              |  | Nuova viabilità in funzione delle nuove edificazioni in località Casone Carpinelli.  |
| <b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>                    | Visuali verso il crinale al confine con la Provincia di Modena degli Appennini e verso le più maestose cime delle Alpi Apuane. Viste che si perdono fino verso l'Appennino Ligure. |  |
| <b>Dinamiche di trasformazione recente e/o previste</b>        | Costruzione di edifici incongrui, per dimensioni e caratteristiche, rispetto ai caratteri dell'ambiente (edifici sorti nelle adiacenze del Santuario della Madonna della Guardia). |  |

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Obiettivi per la tutela.</b></p>  | <p>Conservazione, attraverso una corretta gestione forestale, dei boschi costituiti in prevalenza da pini ed abeti.<br/>         Conservazione attiva delle numerose praterie di crinale ai fini del contenimento di fenomeni di rimboschimento.<br/>         Conservazione dei caratteri storici, tipologici ed architettonici dell'edilizia tipica costituita da case e cascine in pietra.<br/>         Conservazione attiva delle superfici ad oliveto e a vigneto presenti alle quote più basse del rilievo.<br/>         Mantenimento del tracciato della strada che attraversa tutta l'area di vincolo che conduce al Santuario della Madonna della Guardia.<br/>         Conservazione recupero architettonico degli edifici facenti parte del complesso religioso del Santuario della Madonna della Guardia e di quelli ad esso adiacenti utilizzati a fini ricettivi.<br/>         Conservazione dei caratteri storici, tipologici ed architettonici dell'edilizia tipica che caratterizza i centri abitati di Albiano e Sermezzana.<br/>         Mantenimento delle visuali panoramiche che si aprono da numerosi punti di belvedere collocati dalle vette del Monte Argegna verso i rilievi contermini ( il Pisanino, il Pizzo d'Uccello, il Grondilice, il Garnerone) e le sottostanti vallate.</p> |
| <p><b>Obiettivi per la valorizzazione.</b></p>                                  |   |
| <p><b>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni.</b></p> | <p>Gli strumenti della pianificazione dei comuni definiscono specifiche discipline volte ad assicurare buoni livelli di qualità architettonica negli interventi di recupero del patrimonio edilizio ivi inclusi quelli volti a favorire il ripristino dei caratteri architettonici e stilistici originari.<br/>         Gli strumenti della pianificazione comunale assicurano il mantenimento delle visuali che si aprono da numerosi punti di belvedere collocati sulla vetta del Monte Argegna verso i rilievi contermini ( il Pisanino, il Pizzo d'Uccello, il Grondilice, il Garnerone) e le sottostanti vallate.</p>  |

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE.

|   |  |
|---|--|
| <b>Individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</b> |  |
| <b>Obiettivi per il recupero e la riqualificazione</b>              |  |

**Note:** Spezzata di confine C indicata come: “Prosegue poi lungo la mezzeria della Statale n.445 fino all’incrocio con il fosso Martellino”. Da aggiungere per completezza e migliore interpretazione segue percorso della galleria ferroviaria Linea Lucca-Aulla tracciata sulla cartografia di riferimento con apposita simbologia.

**Provincia di Lucca**

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

| codice                   | D.M. – G.U.   | denominazione  | comune  | superficie (ha) | territori della Toscana (Atlante dei paesaggi) | tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04 |   |   |   |
|--------------------------|---|--|---|-----------------|--|---------------------------------|---|---|---|
| 9046038                  | D.M. 08/04/1976 – G.U. 128 del 1976   | Zona <i>delle Alpi Apuane</i> nei comuni di Pescaglia, Camaione, Stazzema, Careggine, Vergemoli, Molazzana, Minucciano e Vagli Sotto | Minucciano, Vagli Sotto, Careggine, Molazzana, Stazzema, Vergemoli, Pescaglia, Camaione | 12563,56        | Garfagnana, Versilia                           | a                               | b | c | d |
| <b>motivazione</b>       | La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché le Alpi Apuane che costituiscono una catena di montagne situata tra il fiume Magra, il torrente Aulella, il fiume Serchio e la costiera marina da Viareggio a Sarzana, sono caratterizzate da cime, versanti e creste così impervie ed aree da meritarsi, diversamente da altre catene appenniniche, l'appellativo di Alpi. L'orografia della zona presenta tali difficoltà che solo nella parte centrale, tra Serravezza e Castelnuovo, la catena è attraversata da una strada asfaltata, ricollegante, per mezzo della galleria del Cipollaio, la Versilia alla Garfagnana. Tipica delle Apuane è la presenza del marmo, diffuso in quasi tutta la catena ed estratto fin dal secondo secolo prima dell'era volgare; caratteristica peculiare, pertanto, del paesaggio apuano, in alto quasi sempre brullo, la presenza di "lizze", e cioè ripidi sentieri che precipitando a valle, permettono di far scendere manualmente, seppure con notevole dispendio di energie, quintali di marmo in blocco. L'intero comprensorio, quindi, per l'altissimo interesse paesaggistico ed ambientale compone un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e rappresenta una eccezionale bellezza panoramica sia come quadro naturale sia per la presenza di meravigliosi punti di vista e di belvedere |  |   |                 |  |                                 |   |   |   |
| <b>Tipi di paesaggio</b> |   |  |   |                 |  |                                 |   |   |   |

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

|   | elementi di valore  | permanenza dei valori – elementi di degrado   |
|---|---|---|
| <b>morfologia</b>                           | Presenza di morfologie glaciali e carsiche; presenza di un carsismo profondo di estrema originalità sul fianco della Pania; particolare orografia caratterizzata da cime versanti e creste impervie; presenza del marmo | Permanenza dei valori geomorfologici.   |
| <b>idrografia naturale e antropica</b>      |   |   |
| <b>mosaico agrario</b>                      |   |   |
| <b>elementi vegetazionali</b>               | Integrità di un ambiente naturale di estrema originalità  | Permanenza dei valori. Fitti boschi alle quote più basse con faggi, pini e castagni si diradano alle quote più alte lasciando spazio ad arbusti e praterie.   |
| <b>sistema insediativo</b>                  |   |   |
| <b>sistema della viabilità</b>              | Presenza di "lizze" (ripidi sentieri realizzati per la discesa a valle dei blocchi di marmo)  | Permanenza del valore. Restano ancora i segni delle "lizze" soprattutto nelle cave dimesse da molto tempo. Nelle cave di nuova istituzione i sentieri usati per la lizzazione sono stati sostituiti con le strade di cava percorse da grossi mezzi pesanti. |
| <b>visuali panoramiche ("da" e "verso")</b> | Visuali "da" e "verso"  | Visuali di unico valore da e verso le ripide vette, sia dal versante della Versilia che da quello della Garfagnana. Scorci di unica bellezza all'interno delle numerose vallate che interessano la zona di vincolo.   |

B2. Elementi rilevati ad oggi

|  | <b>elementi di valore*</b>  | <b>elementi di rischio</b>   |
|--|---|--|
| <b>Elementi costitutivi naturali</b>                           | Territorio costituito dalla catena montuosa delle Alpi Apuane con cime che superano anche i 1000m s.l.m.. Più ripido e scosceso il versante che si affaccia sulla Versilia rispetto a quello che si offre verso la Garfagnana ma pur sempre solcato da ripidi valloni e da pareti rocciose. | La naturale conformazione geologica delle Alpi Apuane continua ad interessare l'uomo all'escavazione di materiale lapideo.     |
| geomorfologia  |   |  |
| Idrografia naturale  |   |  |
| vegetazione  |   |  |
| <b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>       | Castagni, Pini, e Faggi rappresentano la vegetazione dominante.   | Bacini idroelettrici.  |
| Idrografia artificiale   |   |  |
| Paesaggio agrario storico                                      |   |  |
| Paesaggio agrario moderno                                      | Castagneti utilizzati per la produzione di castagne.  | Inselvatichimento, abbandono da parte dell'uomo.   |
| <b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b> | Piccoli paesi con fabbricati interamente in pietra alle pendici delle vette Apuane.: Campo Catino, Vagli di Sopra e di Sotto, Isola Santa, Levigliani, Casoli.  | Nuovi insediamenti oppure interventi di manutenzione con materiali impropri.   |
| Insedimenti storici  |   |  |
| Insedimenti moderni  |   |  |
| Viabilità storica  | Viabilità storica costituita da strade di montagna, talvolta di limitate dimensioni di collegamento fra i vari paesi o di comunicazione con il versante Ovest per mezzo della galleria del Cipollato.   | Insedimenti moderni con destinazione turistico ricettiva nei pressi della stazione sciistica di Careggine in località Capanne. |
| Viabilità moderna e contemporanea                              |   |  |
| <b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>                    | Visuali panoramiche principali verso le maggiori cime delle Alpi Apuane, il gruppo Montuoso delle Panie. Viste verso la catena montuosa degli Appennini e verso il Mare Tirreno.  |  |
| <b>Dinamiche di trasformazione recente e/o previste</b>        | Espansione delle attività estrattive e delle strade a servizio.<br>Gestione non corretta del patrimonio boschivo.<br>Sviluppo non regolamentato dell'edilizia turistica e di impianti sciistici,<br>Sviluppo dell'edilizia industriale, artigianale ed estrattiva                           |  |

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivi per la tutela.</b>  | <p>Conservazione, attraverso una corretta gestione forestale, dei boschi costituiti in prevalenza da pini, castagni e faggi..</p> <p>Mantenimento in efficienza del sistema idrico superficiale costituito da torrenti e ruscelli che scendono lungo le pendici dei versanti garfagnino e versiliese.</p> <p>Mantenimento del tracciati della viabilità storica di collegamento tra i diversi paesi o di connessione con il versante ovest, attraverso la galleria del Cipollato.</p> <p>Conservazione delle antiche vie di lizza.</p> <p>Conservazione recupero architettonico degli edifici che compongono i piccoli paesi alle pendici delle vette apuane tra i quali Campo Catino, Vagli di Sopra e di Sotto, Isola Santa, Levigliani, Casoli.</p> <p>Mantenimento delle visuali panoramiche che si aprono da numerosi punti di belvedere presenti nel complesso apuano verso i rilievi appenninici, le vallate della Garfagnana e della Versilia fino a traguardare il mare.</p> |
| <b>Obiettivi per la valorizzazione.</b>                                  | <p>Recupero e riqualificazione ambientale e funzionale delle cave dismesse.</p>   |
| <b>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni.</b> |   |

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE.

|   |  |
|---|--|
| <b>Individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</b> |  |
| <b>Obiettivi per il recupero e la riqualificazione</b>              |  |

**Note:**